

FONDAZ. CHIARAVALLE MONTESSORI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 46/48 60033 CHIARAVALLE (AN)
Codice Fiscale	93111170424
Numero Rea	AN
P.I.	03036840423
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (94.99.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	414	822
Totale immobilizzazioni (B)	414	822
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.934	1.250
Totale crediti	29.934	1.250
IV - Disponibilità liquide	123.628	140.969
Totale attivo circolante (C)	153.562	142.219
Totale attivo	153.976	143.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	53.498	51.359
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.997	2.140
Totale patrimonio netto	75.496	73.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.254	21.162
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.226	48.380
Totale debiti	52.226	48.380
Totale passivo	153.976	143.041

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.664	223.315
5) altri ricavi e proventi		
altri	4	911
Totale altri ricavi e proventi	4	911
Totale valore della produzione	181.668	224.226
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.543	20.052
7) per servizi	45.190	82.959
8) per godimento di beni di terzi	39.720	24.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.165	66.162
b) oneri sociali	14.120	14.155
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.175	4.924
c) trattamento di fine rapporto	5.175	4.924
Totale costi per il personale	84.460	85.241
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	408	3.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408	3.261
Totale ammortamenti e svalutazioni	408	3.261
14) oneri diversi di gestione	1.862	1.396
Totale costi della produzione	180.183	217.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.485	7.038
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.936	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3.936	-
Totale altri proventi finanziari	3.936	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.936	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.421	7.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.424	4.898
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.424	4.898
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.997	2.140

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Chiaravalle - Montessori è stata costituita nell'anno 2007 e contestualmente ha ottenuto dalla Prefettura di Ancona il riconoscimento della personalità giuridica.

Gli scopi della Fondazione, così come riportato nell'art. 3 dello Statuto, sono la gestione e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale del territorio, avendo come fulcro l'illustre pedagogista Maria Montessori, ponendo in essere ogni attività diretta a migliorare la conoscenza del metodo pedagogico montessoriano, e degli altri beni culturali della comunità ed a incrementarne la loro fruizione.

La Fondazione persegue la formazione per il personale della Scuola e di altre strutture a favore di Enti pubblici e privati e si propone, inoltre, di realizzare una sinergia operativa che sostenga economicamente e strategicamente la qualità delle iniziative legate alle eccellenze della città di Chiaravalle, creando l'indispensabile presupposto di risorse umane e finanziarie necessarie per promuovere le opportunità turistico-culturali rappresentate dal Centro Studi collegato alla casa natale.

Tutte le predette attività, svolte senza finalità di lucro, trovano il loro riscontro economico nel bilancio 2025 illustrato qui di seguito.

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D. Lgs. 17.01.2003 n.6, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad eur.1.996,83.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al lordo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in modo diretto e ad aliquote costanti sulla base della loro prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati a fine esercizio. Gli ammortamenti dei diversi cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ordinarie previste dalle vigenti normative, ritenute congrue in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote annue utilizzate sono state ridotte al 50% in ragione della minor utilizzazione per i beni acquistati durante l'anno.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie che non comportano incremento dei valori patrimoniali sono direttamente imputate al conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

CREDITI E DEBITI:

Sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale che è anche il loro presumibile valore di realizzo o di estinzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. I crediti ed i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data e i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI:

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO:

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti nella società alla data di bilancio, in conformità all'art.2120 C.C. e ai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta di pertinenza dell'esercizio in corso. Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" .

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n.25 emanato dai CNDCEC , le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art.2427 C.C. il commento alle voci, che, nel bilancio dell'esercizio, compongono l'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.842	11.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.020	11.020
Valore di bilancio	822	822
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	408	408
Totale variazioni	(408)	(408)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.842	11.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.428	11.428
Valore di bilancio	414	414

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.025	4.793	6.025	11.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.025	4.793	5.203	11.020
Valore di bilancio	-	-	822	822
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	408	408
Totale variazioni	-	-	(408)	(408)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.025	4.793	6.025	11.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.025	4.793	5.611	11.428
Valore di bilancio	-	-	414	414

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è

stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Macchine d'ufficio elettroniche e elettromecc. 20%
- Impianti interni di comunicazione 25%
- Arredamento 15%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

L'importo di eur.414,00 rappresenta il valore residuo dei beni ammortizzabili ed in particolare il valore del centralino telefonico e relativi terminali, il valore degli arredamenti per aule ed uffici, il valore dei personal computer e stampanti, il valore dei beni di costo inferiore a eur. 516,46, tutti espressi al netto dei relativi fondi ammortamento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà ;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad. Es. per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'Art.2424 del C.C., i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, se accantonato.

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. In particolare, le politiche contabili adottate sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.200	6.300	7.500	7.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	4.898	4.898	4.898
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50	17.486	17.536	17.536
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.250	28.684	29.934	29.934

L'importo totale dei Crediti, collocato nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce CII per un valore complessivo di €29.934,00 rappresenta il valore dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo ed in particolare:

L'importo di eur.7.500,00 rappresenta il valore dei crediti v/clienti per note di debito da incassare di competenza dell'esercizio.

La voce Crediti tributari di €4.898,00 indica l'importo degli acconti IRAP versati nell'anno

L'importo di €17.536,00 rappresenta il valore degli Altri crediti ed in particolare:

- Crediti per Bonus docenti per €16.047,00
- Depositi cauzionali per €49,87
- Partite attive da liquidare per €1.439,21

I suddetti crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono crediti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	140.835	(17.830)	123.005
Denaro e altri valori in cassa	134	489	623
Totale disponibilità liquide	140.969	(17.341)	123.628

Le disponibilità liquide esposte nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale sempre alla voce CII, per eur.123.628,00, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il suddetto saldo risulta così composto:

Banca c/c: eur. 123.005,31

Denaro in cassa eur. 622,69

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'Art.2427 C.C. il commento alle voci, che, nel bilancio dell'esercizio compongono il patrimonio netto e il passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserve statutarie	51.359	-	2.139		53.498
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	2.140	(2.140)	-	1.997	1.997
Totale patrimonio netto	73.499	(2.139)	2.139	1.997	75.496

Il saldo di eur.20.000,00 esprime il valore del fondo di dotazione versato dal Comune di Chiaravalle all'atto della costituzione della Fondazione.

Il saldo di eur.53.498,00 esprime il valore degli avanzi di bilancio degli esercizi precedenti accantonati a riserva statutaria.

L'importo di eur.1.997,00 rappresenta l'avanzo di bilancio dell'anno corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	FONDO DI DOTAZIONE	B
Riserve statutarie	53.498	AVANZI DI BILANCIO	A,B,D
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Totale	73.499		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi liquidati per licenziamenti avvenuti in corso d'anno e degli importi destinati alla previdenza complementare.

Ai sensi della Legge n.296 del 27/12/2006 le quote di Tfr maturate a partire dal 01/01/2007 a scelta del dipendente sono state destinate a forme di previdenza complementare e sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano, nella voce C del passivo le quote mantenute in Fondazione al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per eur.26.254,00

Pertanto, il saldo esprime il valore degli accantonamenti effettuati durante l'esercizio al Fondo Trattamento di fine rapporto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, al netto degli importi liquidati per licenziamenti avvenuti in corso d'anno e dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare, se richiesti dal dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.162
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.175
Altre variazioni	(83)
Totale variazioni	5.092
Valore di fine esercizio	26.254

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

I debiti v/ fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti ove presenti, al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima del valore della produzione netta (Irap) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti di imposta in quanto spettanti. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte, quando ricorrono i casi, nella voce B12) del passivo.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. In particolare le politiche contabili adottate sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	36.908	2.854	39.762	39.762
Debiti tributari	4.542	413	4.955	4.955
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.787	385	3.172	3.172
Altri debiti	4.143	194	4.337	4.337
Totale debiti	48.380	3.846	52.226	52.226

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il saldo di eur.52.226,00 esprime il valore dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo, ed in particolare:

DEBITI V/ FORNITORI PER EUR.39.762,00

Debiti v/fornitori per eur.3.499,47

Debiti per fatture da ricevere per eur. 36.263,00

DEBITI TRIBUTARI PER EUR. 4.955,00

Debiti v/Erario per Iva per eur.126,34

Debiti v/Erario per ritenute su lav. Dipendente per eur.1.039,06

Debiti v/Erario per ritenute su lav. Autonomo per eur.340,00

Debiti v/Erario per imposta sost. su TFR per eur. 25,29

Regioni c/Irap per eur.3.424,00

DEBITI V/ISTIT. PREVIDENZ. PER EUR.3.172,00

Debiti v/ Inps per eur.3.168,25

Debiti v/Inail per eur.3,60

DEBITI V/ALTRI PER EUR.4.337,00

Debiti v/dipendenti per eur.4.263,94

Partite da liquidare passive per eur.73,50

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n.6 dell'Art.2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi organiz. corsi	133.914,00
Contributi gestione fondaz.	10,750,00
Contributi gestione Casa natale	37.000,00
Totale	181.664,00

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7) .

Si precisa che l'iva non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio ammontano ad eur. 180.183,00.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.543	20.052	(11.509)
Servizi	45.190	82.959	(37.769)
Godimento di beni di terzi	39.720	24.279	15.441
Salari e stipendi	65.165	66.162	(997)
Oneri sociali	14.120	14.155	(35)
Trattamento di fine rapporto	5.175	4.924	251
Ammortamento immobilizzazioni materiali	408	3.261	(2.853)
Oneri diversi di gestione	1.862	1.396	466
Totale	180.183	217.188	(37.005)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	3.424	4.898	(1.474)
IRAP	3.424	4.898	(1.474)

Totale	3.424	4.898	
---------------	--------------	--------------	--

I debiti per Irap dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto Economico, tenuto conto della dichiarazione Irap che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non risultano essere stati pagati compensi ad amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Non risultano essere stati pagati compensi al sindaco revisore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017 art. 1 comma 125 pari ad eur.63.285,32.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Data incasso	Ente erogante	Somma	Causale
30/01/2025	INPS	3.550,37	ESONERO CONTRIBUTIVO
31/01/2025	COMUNE DI CHIARAVALLE	18.500,00	CONVENZIONE GESTIONE CASA NATALE MONTESSORI DET. N.24 DEL 13/01/2022
01/10/2025	COMUNE DI CHIARAVALLE	18.500,00	CONVENZIONE GESTIONE CASA NATALE MONTESSORI DET. N.24 DEL 13/01/2022
TOTALE		40.550,37	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	1.997
a riserva statutaria	Euro	1.996,83

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rita Scocchera, legale rappresentante, dichiara che il presente documento è conforme a quello acquisito agli atti, che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge, sui registri sociali tenuti presso la Fondazione.